

MOD. A - Domanda di manifestazione di interesse

Via PEC: protocollo@pec.comune.sale-marasino.bs.it

Spett.le
Comune di Sale Marasino
Via Mazzini n. 75
25057 Sale Marasino (BS)

SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO A FAVORE DEL COMUNE DI SALE MARASINO PER IL PERIODO 01-02-2019 AL 01-02-2022 – CIG ZC626939D3.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

e

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto _____
in qualità di (titolare, legale rappresentante) _____
dell'impresa _____
con sede in _____ () Cap _____
indirizzo _____
Codice fiscale _____ p. iva _____

ESPRIME MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

all'indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto del servizio di brokeraggio assicurativo a favore del Comune di Sale Marasino per il periodo dal 01-02-2019 al 01-02-2022 – CIG ZC626939D3.

A tal fine, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

[] che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ (*ditte Italiane*)/
_____ (*Istituto Stato estero*),

rilasciato in data _____ Prot. _____

per la seguente attività _____

Codice ATECO _____

attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione _____;

data di iscrizione _____;

durata/data termine _____;

forma giuridica _____;

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

[] Iscrizione al RUI (Albo degli intermediari assicurativi di cui all'art. 109 del D.lgs. n. 209/2005) con indicazione degli estremi

[] Gestione nel triennio 2015/2017 di almeno cinque incarichi di brokeraggio assicurativo conferiti da Amministrazioni Comunali (precisandone il numero e le dimensioni demografiche);.....

[] Gestione nel triennio 2015/2017 di premi assicurativi a favore di Enti pubblici per un complessivo importo di almeno euro 1.000.000;

[] di essere in possesso di una polizza RC professionale, con indicazione degli estremi

DICHIARA ALTRESI'

L'INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI PUBBLICI ELENcate NELL'ART. 80 COMMI 1 -2 -3 -4 -5, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS 50/2016 e SMI),

ED IN PARTICOLARE:

- 1. di non essere sottoposto a condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322,322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;*
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;*

- 2. l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. (1)
- 3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. (2)
- 4. Quanto segue:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;*
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;*
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovuta ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*
 - d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, non diversamente risolvibile;*
 - e) di non aver precedentemente prodotto distorsione della concorrenza nella preparazione di procedure d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;*

f) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (3);

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) (barrare solo una delle due caselle in caso di identica situazione tra dichiarante e altri soggetti)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

N.B. nel caso in cui vi sia diversità di situazioni tra il dichiarante e gli altri soggetti compilare esclusivamente il sottostante campo, indicando il/i soggetto/i e specificando il ruolo e la situazione:

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla procedura, in una situazione di controllo di

cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

INOLTRE ALLEGA

Relazione contenente le informazioni richieste al punto 2 dei "Requisiti di partecipazione" dell'avviso pubblico.

_____, li _____

(sottoscrivere con firma digitale da parte del legale rappresentante)